

La sindaca si è dimessa per la candidatura al Senato: «Non replico, sto riflettendo»

Forza Italia: Poli Bortone lasci subito

Gallo: «Nessun diktat, ma va scelto il candidato al Comune»

LECCE — Non è un attacco politico, ma un tentativo di pressing certamente sì: Forza Italia chiede ad Adriana Poli Bortone di accelerare i tempi della sua decisione sulla candidatura al Senato per la quale la sindaca di Lecce si è dimessa dal governo della città. Dimissioni che saranno effettive solo dal 24 febbraio. Cosimo Gallo, coordinatore provinciale degli azzurri, spiega: «La nostra richiesta non è certo un diktat alla sindaca, ma un auspicio. Le chiediamo chiarezza per due ragioni: garantire le esigenze della città e consentire ai partiti di organizzare la campagna elettorale». La replica della sindaca: «Sto riflettendo, preferisco non rispondere ora».

■ A pagina 4

Avitabile

Forza Italia a Poli Bortone: «Decidi subito sulle dimissioni»

Pressing del partito di Fitto sulla sindaca. Lei: «Sto riflettendo». Congedo: «Potrebbe ripensarci»

<p>La candidatura</p> <p>Al Senato</p> <p>Adriana Poli Bortone ha annunciato di dimettersi dal governo della città di Lecce per candidarsi al Senato. Il partito di Forza Italia ha chiesto di accelerare i tempi della sua decisione.</p>		 <p>La politica</p> <p>L'irritazione di Fitto</p> <p>Con Poli Bortone candidata, Ugo Fitto si è irritato perché non avrebbe potuto essere il candidato di Forza Italia alla Camera. Il sindaco di Lecce, Cosimo Gallo, ha risposto che non ha mai ricevuto una lettera di dimissioni.</p>	 <p>Silenzio di Congedo</p> <p>Perrone candidato</p> <p>Se Poli Bortone dovesse confermare la candidatura al Senato, il sindaco di Lecce, Cosimo Gallo, ha detto che il partito di Forza Italia ha chiesto di accelerare i tempi della sua decisione.</p>	 <p>È primario</p> <p>Nell'Unione</p> <p>Il presidente della Regione Puglia, Ugo Fitto, ha detto che se Poli Bortone si candida al Senato, il partito di Forza Italia ha chiesto di accelerare i tempi della sua decisione.</p>
--	---	--	---	--

LECCE — Cosimo Gallo, segretario provinciale di Forza Italia, fa una premessa: «La nostra posizione non è un diktat al sindaco Poli Bortone ma un auspicio. A lei ora chiediamo chiarezza sulle sue intenzioni. E per due motivi: garantire le esigenze della città e consentire ai partiti di organizzarsi per le Politiche e le possibili Amministrative a Lecce». Forza Italia chiede, dunque, ad Adriana Poli Bortone di

rendere nota ben prima del 24 febbraio, termine ultimo come prevede la legge, la sua decisione ufficiale sulle dimissioni da sindaco di Lecce.

LA SINDACA — E lei, l'«euro lady» di An, preferisce non rispondere subito a Forza Italia. «Ho ricevuto in queste ore tante lettere e documenti, sto riflettendo e preferisco per il momento di non rispondere. Resterò in silenzio per sette



giorni, poi deciderò», afferma con molta serenità Adriana Poli Bortone. Ma la sensazione è che la sindaca non sia più così sicura di voler lasciare Palazzo Carafa per candidarsi come capolista al Senato. E non è escluso che Poli Bortone possa revocare le dimissioni protocollate venerdì scorso e decidere di portare a compimento il suo mandato fino al 2007. Ha questa sensazione anche il coordinatore provinciale di An, Saverio Congedo. Che dice: «Nell'ultimo anno del suo mandato il Comune dovrà affrontare temi come il Pug, il reperimento di fondi Prt, i contratti di quartiere e il Pru. Non credo che Poli Bortone lascerà ad altri la valorizzazione degli interessi legittimi della città». Congedo ha poi confermato che Alfredo Mantovano potrebbe essere il candidato sindaco a Lecce. «È una personalità autorevole, se ne potrebbe parlare». Ieri mattina, dunque, il coordinatore regionale di Fi, Raffaele Fitto, e quello provinciale, Cosimo Gallo, hanno convocato il gruppo consiliare per affrontare il caso Poli Bortone. Dopo un confronto durato un paio di ore, il gruppo consiliare di Fi ha diffuso un documento nel quale conferma la sua stima e lealtà per Poli Bortone ma nello stesso tempo chiede alla sindaca di decidere prima del 24 febbraio. «Il gruppo di Forza Italia - è scritto nel documento - rispetto alla repentina decisione del sindaco, ha prioritariamente espresso l'auspicio che la situazione determinatasi venga chiarita nella maniera più rapida possibile, anche prima dello scadere dei termini di legge, per non determinare incertezze nella vita amministrativa della Città e per consentire a tutti di poter compiere scelte politico-organizzative adeguate».

IL CANDIDATO — Ancora: «Il gruppo, inoltre, ha evidenziato che la scelta del candidato sindaco deve costituire impegno per tutta la coalizione e non potrà, in alcun modo, riguardare un confronto interno ad un singolo partito». La conclusione: «Il Gruppo, infine, ha ribadito il più ampio rispetto politico e personale per la scelta che l'onorevole Adriana Poli Bortone ha assunto ricordando il leale soste-

gno che ha caratterizzato l'azione di Forza Italia negli otto anni di governo della città». A margine dell'incontro Raffaele Fitto ha spiegato ai giornalisti che «per il candidato sindaco serve una soluzione unitaria che riguarda l'intera Casa delle Libertà» e «non è una contesa in un partito». Ricordiamo che i papabili nel Polo restano il vicesindaco Paolo Perrone (di lui si parla anche di una candidatura alle Politiche), Mario De Cristofaro, Angelo Tondo e Mantovano.

Salvatore Avitabile

HANNO DETTO



RAFFAELE FITTO



Per il candidato sindaco serve una soluzione unitaria di tutto il Polo



COSIMO GALLO



Nessun diktat dal partito ma vogliamo una risposta in tempi brevi